



COMUNICAZIONI DI CESSAZIONE ATTIVITÀ - Stato dell'arte dopo la modifica introdotta dalla L.R. 36/2017 -

L'attuale art. 6 c. 3 della L.R. 11/2014 prevede:

“...In caso di cessazione dell'attività, l'impresa presenta una comunicazione al repertorio delle notizie economico amministrative, tenuto dalla Camera di commercio, per l'inserimento nel fascicolo informatico di impresa di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura). Al fine di assolvere agli obblighi informativi nei confronti delle altre amministrazioni interessate, attraverso il sistema dell'interoperabilità previsto dall'articolo 11 delle norme tecniche allegate al d.p.r. 160/2010, della presentazione della comunicazione unica viene data notizia al SUAP ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7 (...) convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40”.

Detta disposizione, motivata da finalità semplificatorie, chiaramente sottendeva lo sviluppo di un sistema automatizzato di notificazione ai Suap delle cessazioni di attività presentate attraverso la Comunicazione Unica che non è stata ancora messa a punto. I problemi incontrati sono stati sia di natura tecnica, cosa far pervenire ai SUAP considerato che il modello Registro Imprese non risulterebbe ben leggibile, sia di tipo procedimentale ovvero nell'individuare tutte le casistiche di comunicazione di cessazione attività intrinseche (ad esempio derivanti dal trasferimento di un'attività da un Comune ad un altro, dalla modifica dell'attività, dalla fusione/incorporazione, ...).

La Camera di Mantova sta ampiamente collaborando con un gruppo di lavoro regionale per definire le casistiche e le modalità tecniche di trasmissione con flusso automatico e standardizzato.

Nel febbraio 2018, dopo l'entrata in vigore della nuova disciplina, questa Camera ha diramato l'informativa sia tramite newsletter che mail indirizzata a tutti i funzionari per avvisare che sul portale impresainungiorno l'adempimento di cessazione dell'attività veniva implementato con l'obbligo della contestualità, vale a dire che l'invio della comunicazione di cessazione dell'attività al SUAP può avvenire solamente per il tramite della Comunicazione Unica.

Prendiamo atto che ad oggi l'unico modo per rendere attuabile e quindi interoperabile l'adempimento è la richiesta della Comunicazione Unica resa contestualmente alla Comunicazione di cessazione dell'attività al SUAP.

Tuttavia l'ufficio Registro Imprese non può rifiutare le comunicazioni di cessazione attività pervenute senza la comunicazione indirizzata al SUAP anche perché potrebbero riguardare settori non di interesse del SUAP, come ad esempio attività di consulenza, intermediari del commercio, assicurazioni, servizi informatici,

Ad ogni modo gli adempimenti di cessazione di attività comunicati solo al Registro Imprese ma di interesse del SUAP non dovrebbero essere numericamente rilevanti; per tali situazioni, in attesa di un monitoraggio interno più puntuale, abbiamo messo a disposizione **l'elenco mensile delle movimentazioni anagrafiche** di cancellazione e di modifica d'impresa consultabile sul sito della Camera di Commercio di Mantova, alla pagina

http://www.mn.camcom.gov.it/index.phtml?Id_VMenu=1183, ordinato per Comune (possibile richiedere l'elenco in formato Excel). Restiamo anche a disposizione per un eventuale incontro dedicato all'approfondimento della loro lettura.

Quindi, per verificare se un'impresa è effettivamente cessata è possibile:

- controllare la **visura del registro imprese**, che sarà messa a disposizione gratuitamente, facendone richiesta alla PEC della Camera cciaa@mn.legalmail.camcom.it in quanto il dato non è desumibile da Verifiche PA
- verificare se l'**Ufficio tributi**, o altro ufficio del Comune abbia ricevuto la comunicazione di cessazione attività.

Al riguardo, l'ufficio a breve diramerà **un'informativa agli ordini e alle associazioni** per ricordare di presentare sempre la pratica di cessazione dell'attività contestualmente a Registro Imprese e al SUAP.

Sarà nostra premura, nel momento in cui verranno definite le linee guida di attuazione dell'interoperabilità prevista dalla Legge regionale, darne tempestiva notizia.